

INTERCESSIONE: "Hai compassione di tutti, perché tutto tu puoi" (Sap 11,23)

Siamo chiamati a fidarci del Signore: la sua promessa di salvezza si rivela e accompagna tutta la nostra vita, fino al giorno in cui saremo accolti dal suo amore.

Con pazienza e mitezza la Chiesa semini nel mondo il tuo Regno ...

RENDICI FORTI E PERSEVERANTI, SIGNORE

Fa' che sappiamo contemplare e collaborare alla tua opera di salvezza ...

Illumina i nostri occhi e donaci uno sguardo nuovo sui nostri fratelli ...

I giovani accolgano con impegno il progetto che hai loro affidato ...

Sacerdoti e consacrati siano segno di speranza e di consolazione ...

Le nostre famiglie si sentano raggiunte dalla tua tenerezza ...

Soccorri coloro che soffrono ingiustizie e violenze...

... (altre intenzioni)

Dio nostro Padre, che hai a cuore la crescita del tuo Regno, dona perseveranza e generosità a chi hai chiamato a lavorarvi, dona nuove vocazioni alla Chiesa.

Ti affidiamo in particolare i giovani e le giovani del mondo, con i loro problemi, aspirazioni e speranze. Ferma su di loro il tuo sguardo d'amore e rendili operatori di pace e costruttori della civiltà dell'amore. Chiamali a seguire Gesù, tuo Figlio. Fa' loro comprendere che vale la pena di donare interamente la vita per te e per l'umanità. Concedi loro generosità e prontezza nella risposta.

Siano sostenuti dalle loro famiglie e da comunità cristiane che credono che la loro giovinezza ha molto da dare al mondo e alla Chiesa.

Accogli, Signore, la nostra lode e la nostra preghiera per i giovani che, sull'esempio di Maria, Madre della Chiesa, hanno creduto alla tua parola e si stanno preparando ai sacri Ordini, alla professione dei consigli evangelici, all'impegno missionario, alla costruzione di una famiglia cristiana.

Aiutali a comprendere che la chiamata che tu hai dato loro è sempre attuale e urgente. Amen! (1985 cf Giovanni Paolo II)

- Concludi con il Padre nostro.
- Durante il mese, rileggi ogni giorno e tieni in cuore una delle frasi bibliche di questa scheda.



IL SEME BUONO SONO I FIGLI DEL REGNO

"Attendiamo fiduciosi la salvezza che viene da Dio" (Gdt 8,17)

Alla parabola della zizzania, come a quella del seminatore, segue la spiegazione di Gesù. Ciò fa risaltare l'importanza che essa riveste per i discepoli. Ne deriva una specie di allegoria nella quale ogni personaggio e ogni tratto hanno un preciso riscontro: il seminatore è il Figlio dell'uomo, il campo è il mondo, il buon seme sono i figli del Regno, la zizzania i figli del maligno, il nemico è il diavolo, la mietitura è la fine del mondo, i mietitori sono gli angeli. Tutto è finalizzato al giudizio dell'ultimo giorno. Ne nasce un ammonimento a non

approfittare della pazienza di Dio. Dunque, non bisogna perdere tempo o illudersi; ognuno di noi deve assumere le proprie responsabilità e fare "frutti di conversione" (Mt 3,8). Se la parabola rivela che Dio è paziente e si fida della bontà del grano, ricorda anche ai cristiani che non è scontato che essi siano il buon grano. Stiano dunque attenti, perché possono diventare zizzania e compromettere il progetto della salvezza. Preghiamo per essere vigilanti e disposti a collaborare con Gesù alla crescita del Regno di Dio.

Tu, nostro Padre, sei Dio di saggezza e misericordia. Di fronte al male, noi subito ci buttiamo alla ricerca di un colpevole, quasi non fossimo coscienti che bene e male convivono nel nostro cuore. Ma tu, pur potendo esercitare il tuo potere come e quando vuoi, preferisci sempre "venire in aiuto alla nostra debolezza". Nel tuo cuore non c'è fretta, non c'è allarmismo, la tua pazienza non è debolezza... Il nemico tenterà invano di fare la sua parte, perché tu troverai tempo e modo per non perdere neppure una spiga del buon grano che il tuo Figlio ha seminato. Dona anche a noi il tuo sguardo di pace, quello sguardo che ci permette di essere pieni di speranza nel seme che tu hai seminato e che ci fa collaborare con te per togliere ossigeno alla zizzania che pure abita in noi.

Ripensa con serenità e fiducia all'atteggiamento di Dio che si prende cura di te, sempre. Poi continua:

Davanti a te, mio Dio, metto il mio povero cuore: solo tu lo conosci bene, solo tu puoi aiutarmi a trovare la strada della vera conversione così che possa un giorno venire a te senza paura del tuo giudizio, ma confidando di essere accolto dal tuo abbraccio di Padre. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA: **"Fate attenzione a quello che udite"** (Mc 4,24)

La parabola era rivolta alle folle, la spiegazione solo ai discepoli. Perché? Forse si stava spegnendo in loro l'entusiasmo degli inizi e rischiavano di diventare indifferenti davanti al male e al peccato? La pazienza e la tolleranza di Dio sono reali, ed hanno lo scopo di muovere i discepoli a una risposta generosa. Non c'è posto per lassismo, immoralità, torpore o tiepidezza. Ogni pegno d'amore è impegno ad amare. Il dono di Dio genera la responsabilità dell'uomo. Ecco ciò che Gesù ci chiede anche oggi.

Matteo 13,36-42

³⁶Gesù congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». ³⁷Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. ³⁸Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno ³⁹e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. ⁴⁰Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. ⁴¹Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità ⁴²e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. ⁴³Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro.

NEL SILENZIO DELLA PREGHIERA ADORANTE LASCIA RISUONARE LA PAROLA...

- Se uno pensa di essere qualcosa, mentre non è nulla, inganna se stesso. Ciascuno esamini invece la propria condotta e allora troverà motivo di vanto solo in se stesso e non in rapporto agli altri. Ciascuno infatti porterà il proprio fardello. Chi viene istruito nella Parola, condivide tutti i suoi beni con chi lo istruisce. Non fatevi illusioni: Dio non si lascia ingannare. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna. E non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti, soprattutto verso i fratelli nella fede (Gal 6,3-10).
- E udii una voce dal cielo che diceva: «Scrivi: d'ora in poi, beati i morti che muoiono nel Signore. Sì - dice lo Spirito - essi riposeranno dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono». Un altro angelo uscì dal tempio, gridando a gran voce a colui che era seduto sulla nube: "Getta la tua falce e mieti; è giunta l'ora di mietere, perché la messe della terra è matura". Allora colui che era seduto sulla nuvola gettò la sua falce sulla terra e la terra fu mietuta (Ap 14,13-16).

Gesù ti chiama a essere "figlio del Regno". Chiedi luce alla Parola per rendere più rigoglioso il buon grano che è in te. Fai poi i

CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Entrati in casa, i discepoli gli si avvicinarono per dirgli: Spiegaci la parabola della zizzania nel campo"**. Senti l'esigenza di stare con Gesù, accanto a lui, per ricevere la Parola e la sua vera spiegazione? Vuoi essere discepolo che ascolta, capisce e fa quello che lui dice e spiega? Ti prendi tempo per meditare e pregare in silenzio?
2. **"Chi semina è il Figlio dell'uomo, il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno"**. Di te cosa pensi? Ti senti e ti comporti da figlio? Quando sei deluso, amareggiato, ti fai un po' schifo e vorresti buttarti via ... pensi all'atteggiamento di Dio verso di te? Lui aspetta con pazienza che ti converta; ti circonda di grazia e misericordia perché dia frutto come il buon grano.
3. **"La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo, la mietitura è la fine del mondo"**. Se c'è Dio, perché ci deve essere il male? Perché le cose devono andare tanto alla rovescia? Come comportarci di fronte all'aggressività del male? Il Regno di Dio opera: sai vedere il bene e non solo il male? Che cosa chiami bene e male: lo intendi come ciò che ti piace o non ti piace, o piuttosto come lo intende Gesù?
4. **"Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità"**. Di fronte alla situazione del mondo, a volte difficile da sopportare, sei tentato di mettere ordine prima del tempo? Quali interventi invochi? Sei così saggio e paziente da adeguarti ai tempi e ai modi di Dio?
5. **"Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro: chi ha orecchi, ascolti"**. Il figlio diventa come il Padre: ci credi? lo desideri? lo senti il traguardo della tua vita? La vocazione cristiana parte dall'ascolto e raggiunge la pienezza di Dio: prega perché sia vero per te; domanda la perseveranza per tutti i chiamati e nuove vocazioni per la Chiesa e il mondo.

Rifletti ... Le parabole non solo descrivono, ma anche convertono i nostri criteri di giudizio. Siamo quindi invitati a non rimanere semplici uditori della Parola, ma a metterla in pratica.

Il dono di Dio dà la capacità di rispondere, la sua azione rende possibile quella dell'uomo. Noi "siamo" nella misura in cui liberamente rispondiamo al dono che abbiamo ricevuto.

Dio non si sostituisce a noi, ma ci fa come lui e questo è la nostra salvezza.

Ciò che viene chiesto al cristiano è una fedeltà all'oggi, una fedeltà appassionata alla vita che porta il segno dell'azione di Dio, e quindi vittoriosa nonostante ogni ostacolo.

Chi fa parte della Chiesa non creda di essere già nel Regno del Padre: lo è solo nella misura in cui si fa figlio, facendosi fratello di tutti, perseverando nel bene.

Comprendiamo che la parabola della zizzania e la sua spiegazione hanno lo scopo di sostenerci nel cammino cristiano.